



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE

1. Titolo del progetto

"Impianto di recupero inerti e riciclaggio materia prima secondaria con aggiunta di una piattaforma per rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità"

2. Tipologia progettuale

<i>Allegati alle Direttive regionali in materia di V.I.A.</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato A1, punto/lettera _____	
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato B1, punto 7 lettera W	<i>Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 10 t/giorno</i>

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Richiesta di nuovi codici CER di rifiuti non pericolosi aventi caratteristiche merceologiche simili a quelle dei rifiuti già trattati/stoccati, senza che ciò comporti l'incremento dello stoccaggio istantaneo o modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti.

4. Localizzazione del progetto

l'impianto esistente, ricade nel Comune Sarroch in Località "Giampera"

5. Caratteristiche del progetto

VARIANTE DISCREZIONALE dell'impianto esistente costituito dalla Discarica di inerti da C/D, da una Piattaforma di recupero inerti da C/D; Piattaforma di riciclaggio di materiali compostabili derivanti da sfalcio verde e legni non trattati,

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a V.I.A.	<i>Determinazione G. R. n. 48/32 del 06/09/2016</i>
<input type="checkbox"/> V.I.A.	
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>Determinazione n. 140 del 10/12/2018 - Città Metropolitana di Cagliari</i>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di V.I.A. ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Aggiornamento autorizzazione esistente	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Città Metropolitana di Cagliari</i>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>Presenza del complesso nuragico Sa domu 'e S'Orcu non visibile dal sito e distante oltre 300 metri.</i>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: La realizzazione e la dismissione comportano una variazione della topografia, già modificata dalla ex cava negli anni		Perché: In fase di dismissione verranno seguite le prescrizioni già assegnate.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: i quantitativi stimati risultano minimi e, vengono valutati intorno allo 0,1-0,2% dei quantitativi di rifiuti complessivamente trattati.		Perché: Tali rifiuti verranno collocati in appositi contenitori per essere conferiti successivamente ad impianti autorizzati.	

segue



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Gli "impianti mobili di triturazione e frantumazione utilizzato per le attività (R5) "riciclo/recupero di sostanze organiche e inorganiche" è realizzato in modo da evitare qualsiasi forma di disturbo ambientale.</p>		<p><i>Perché:</i> L'impianto non tratta tipologie di rifiuti organici pericolosi, né i fanghi di depurazione. Verranno adottati accorgimenti per minimizzare la produzione delle polveri prodotte nell'attività di carico, frantumazione e movimentazione considerate polveri pesanti non rientranti nei PM10 e PM 2,5 pertanto scarsamente inalabili. Nello svolgimento delle normali attività, non sono previste operazioni di stoccaggio, manipolazione o trasporto di sostanze pericolose, infiammabili, esplosive, tossiche, radioattive, cancerogene o mutagene.</p>	
<p>6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> In merito alle attività si è proceduto ad una valutazione dei cicli produttivi identificando e caratterizzando le sorgenti sonore relative ai processi lavorativi</p>		<p><i>Perché:</i> I valori limite immessi, nel rispetto dei valori massimi, sono riscontrabili nella "Relazione di valutazione dei rischi per esposizione al rumore" già eseguite dalla ditta interessata. L'intervento per come composto emette un livello equivalente di rumore ambientale inferiore a quello previsto dai limiti di legge. L'impianto in esame, non genera radiazioni o campi magnetici che possano influire sulla salute umana</p>	
<p>7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'apporto idrico avverrà utilizzando soprattutto le acque di percolazione captate così da favorire il reinoculo di forme microbiche e il recupero della componente azotata. Si può concludere pertanto che anche per questa parte di impianto l'ordine di grandezza dell'impatto può considerarsi quasi nullo.</p>		<p><i>Perché:</i> L'area di installazione dei due impianti è pavimentata in calcestruzzo ed è dotata di pozzetti raccolta delle acque meteoriche e reflui e di impianti di trattamento di prima pioggia e di disoleatori;</p>	

segue



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Descrizione: Sebbene non si possa affermare che sia nulla, la probabilità dell'impatto risulta essere ridotta al minimo</p>		<p>Perché: -L'intervento per come organizzato e per le ore di utilizzo, emette un livello equivalente di rumore ambientale inferiore a quello previsto dai limiti di legge; -Assenza totale di scarico in corpo idrico superficiale per i reflui prodotti; -Assenza di impatti o rischi significativi per l'ambiente per le emissioni in atmosfera, i sistemi di abbattimento delle polveri adottati rientrano tra quelli più idonei. -L'area di installazione dei due impianti è pavimentata in calcestruzzo ed è dotata di pozzetti raccolta delle acque meteoriche e reflui e di impianti di trattamento di prima pioggia e di disoleatori; -Assenza di trasformazioni edilizie, a parte i nuovi idranti sottosuolo nel compostaggio</p>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Descrizione: Nell'area geografica è presente un bene identitario denominato Nuraghe – Sa Domu e S'Orcu, la cui distanza dal confine è di oltre 300 metri,</p>		<p>Perché: Essendo l'impianto installato su un'area già autorizzata, è plausibile ipotizzare che la portata dell'impatto sia solo legata all'area di installazione dello stesso e che, trattasi di Zona Omogenea G, sottozona G4.1 del PUC. Il bene identitario presente nella zona. non è visibile da nessun punto dell'area recintata, come anche, dal Nuraghe Sa Domu e S'Orcu, non risulta visibile l'area interessata dall'impianto. Le soluzioni progettuali adottate non sono vincolate da rapporti volumetrici, colori o materiali particolari, in quanto, l'unica opera edile che verrà realizzata riguarda il completamento dell'impianto antincendio, poiché è prevista la installazione di n. 5 idranti UNI 45 sottosuolo Nell'area oggetto di intervento, non sono presenti parchi nazionali, monumenti naturali, parchi regionali (L.R. 31/89), Riserve regionali (L.R. 31/89), Vincoli idrogeologici, siti interesse comunitario o zone a protezione speciali</p>	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: L'area di progetto e le aree limitrofe non risultano interessate da siti di interesse comunitario o da zone a protezione speciale		Perché: L'area interessata è individuata dal Puc del Comune di Sarroch come Zona Omogenea G, sottozona G4.1.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: nell'area di progetto e nelle aree limitrofe non esistono corpi idrici		Perché: nell'area di progetto e nelle aree limitrofe non esistono corpi idrici	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: L'area di progetto è interessata dalla strada comunale Sarroch-Porto Columbu		Perché: Tale strada ha un flusso di traffico molto limitato che non provoca problemi ambientali	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione: L'intervento già realizzato, risulta visibile dalla strada comunale e dai punti immediatamente adiacenti,		Perché: L'area è interamente recintata ed è dotata di una schermatura arborea che ne limita la vista, oltre a ridurre la propagazione del rumore e delle polveri.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Il progetto è localizzato in un'area individuata dal Puc del Comune di Sarroch come Zona G, sottozona G4.1.		Perché: Non è previsto nessun consumo di suolo, in quanto l'unica opera prevista riguarda il completamento dell'impianto antincendio con n. 5 idranti sotto suolo adiacenti alla platea del compost.	

segue



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>Nell'area di progetto e nelle aree limitrofe non ci sono piani o programmi approvati inerenti l'uso del suolo che interferiscano con la realizzazione del progetto</i>		<i>Perché:</i> <i>Nell'area di progetto e nelle aree limitrofe non è previsto nessun ampliamento.</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>L'area limitrofa non risulta antropizzata, è presente il pascolo brado, con un modesto carico di animali e mancanza di strutture, per cui il paesaggio agrario appare poco trasformato, privo infatti di infrastrutture quali cascine o ovili.</i>		<i>Perché:</i> <i>il paesaggio agrario appare poco trasformato.</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>Non sono presenti ricettori sensibili come ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive o ricreative nelle aree limitrofe.</i>		<i>Perché:</i> <i>Nell'area di progetto e nelle aree limitrofe non sono presenti ricettori sensibili</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>L'area di progetto riguarda una ex cava di andesiti, nelle aree limitrofe sono presenti delle aree boscate, mentre sono assenti zone agricole coltivate.</i>		<i>Perché:</i> <i>Non sono previsti potenziali effetti ambientali, in quanto non presenti acque superficiali o sotterranee, aree agricole, zone di pesca o zone turistiche.</i>	

segue



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p><i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto o in aree limitrofe non sono presenti zone che sono soggette a inquinamento o danno ambientale, si fa presente però che ad una distanza di circa 1,5 Km. sono presenti gli impianti della SARAS</p>	<p><i>Perché:</i> Nell'area di progetto, in base alle attività che si svolgono, non sono previsti superamenti degli standard ambientali che possano provocare effetti significativi.</p>			
<p><i>Descrizione:</i> il progetto non è ubicato in zona soggetta a terremoti, subsidenza, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme.</p>	<p><i>Perché:</i> Per quanto riguarda il rischio frane che potrebbe interessare il vecchio fronte della cava dismessa, per garantire la totale sicurezza, oltre ad un sistema passivo (barriera paramassi), si è provveduto all'installazione della cartellonistica che indica la presenza del rischio di caduta massi, il divieto di accedere nella zona delimitata e di non oltrepassare la barriera posta a protezione all'area.</p>			
<p><i>Descrizione:</i> L'intervento si integra con l'attività esistente ed utilizzerà un quantitativo di acqua industriale un po' superiore ai circa 7/800 litri/giorno per l'abbattimento delle polveri nella lavorazione degli inerti e per il processo del compost, quantità prelevabile dalla vasca di raccolta delle acque meteoriche e dal pozzo esistente.</p>	<p><i>Perché:</i> Non ci sono interferenze perché si sta intervenendo solo sul potenziamento dei cicli di lavorazione a seguito dell'acquisto di macchinari e attrezzature che consentono una produzione maggiore, senza dover modificare la logistica del cantiere e lo stoccaggio istantaneo dei rifiuti da avviare al processo di recupero e riciclo.</p>			

segue



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> <i>Non vi è natura transfrontaliera dell'impatto poiché l'impianto occuperà un'area abbastanza limitata e non sono presenti fonti di inquinamento che possono migrare consistentemente dal luogo di installazione dell'impianto verso le aree limitrofe.</i>		<i>Perché:</i> <i>Le emissioni in atmosfera, nel rispetto dei limiti stabiliti dal D.Lgs. n. 152/06, non comportano impatti o rischi significativi per l'ambiente.</i>	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Nuovo schema fideiussione		All_01 Nuovo schema fideiussione
2	Stoccaggi attuali e nuovi stoccaggi istantanei		All_02 Stoccaggi attuali nuovi stoccaggi
3	Planimetria con indicate le aree di deposito degli inerti conferiti, degli sfalci verdi e area di stoccaggio dei materiali trattati		All_03 Tavola 1_VARIANTE GIUGNO 2024
4	Particolari Planimetrie aree di deposito degli inerti e degli sfalci verdi		All_04 Tavola 2_VARIANTE GIUGNO 2024
5	Completamento Impianto Antincendio nella platea del compost		All_05 Tavola 3_COMPLETAMENTO ANTINCENDIO 2024
6	Relazione Tecnica per la Variante Discrezionale		All_06 RELAZIONE TECNICA PER VARIANTE DISCREZIONALE
7	Elenco dei Prezzi Unitari		All_07 ELENCO PREZZI
8	Computo metrico estimativo delle completamento delle opere antincendio		All_08 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Il dichiarante

Angelo Massa

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)³

³ Applicare la firma digitale in formato P.Ad.E.S. (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.